



## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà <input type="checkbox"/> Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale <input type="checkbox"/> Servizio minori, famiglie e Pari Opportunità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> POR Puglia 2014-2020 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. <input type="checkbox"/> ReD e Inclusione Sociale Attiva <input type="checkbox"/> Innovazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Responsabile del Procedimento	Antonio Mario Lerario
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 898 del 08/06/2021  
del Registro delle Determinazioni**

**Codice CIFRA: 146/DIR/2021/00898**

**Oggetto: Legge Regionale n. 14 del 6 luglio 2011 "Interventi per alunni non vedenti" – Modifica Determinazione Dirigenziale n. 387 del 30/11/2011.**

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.



- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la D.G.R n. 674 del 26 aprile 2021 con cui sono stati prorogati al 30 giugno 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' istruttore dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE:**



- la Legge Regionale n. 14 del 6 luglio 2011 all'art. 10 riconosce uno specifico contributo all'Unione italiana ciechi - Puglia e all'Istituto "Antonacci" di Lecce per la realizzazione di interventi volti a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità della vista in collaborazione con i Comuni associati in Ambiti territoriali, alle ASL e alle Province;
- come riportato al comma 1 del medesimo articolo, *"Ai sensi dell'articolo 3 (Organizzazione) della legge regionale 9 giugno 1987, n. 16 (Norme organiche per l'integrazione scolastica degli handicappati), l'Unione italiana ciechi - Puglia e l'Istituto "Antonacci" di Lecce concorrono, insieme ai Comuni associati in Ambiti territoriali, alle ASL e alle Province, alla realizzazione degli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità della vista, assicurando in particolare le seguenti attività, in applicazione di quanto previsto all'articolo 2 (Tipologia degli interventi) della l.r. 16/1987:*
  - a) *servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto;*
  - b) *dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate, nonché l'attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università;*
- il comma 2 dell'art. 10 precisa, inoltre, che *"Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, le strutture dell'Assessorato al Welfare richiedono annualmente, entro il 31 marzo, un piano di attività, che valutano e approvano entro il 30 giugno, al fine di provvedere all'attribuzione del finanziamento entro l'avvio del successivo anno scolastico. Al termine di ciascun anno scolastico, e comunque entro il 30 giugno, l'Unione Italiana Ciechi - Puglia e l'Istituto "Antonacci" di Lecce presentano dettagliata relazione sulle attività svolte, con rendicontazione delle risorse spese e con l'elenco degli utenti destinatari finali delle attività svolte"*.
- rispetto alla relativa dotazione finanziaria, il comma 3 dell'art. 10 dispone che *"Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della upb 05.02.01, il capitolo di spesa n. 785120, denominato "Spesa per gli interventi sociali in favore dell'integrazione scolastica degli alunni non vedenti (art. 3 della l.r. n. 16/1987)", con una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa per l'esercizio 2011 di euro 300 mila"*;
- in considerazione della necessità di definire preventivamente, per l'annualità 2011-2012 e seguenti, le modalità attuative, le tipologie di azioni ammissibili in coerenza con le finalità della legge, le modalità di rendicontazione da parte dei soggetti attuatori e le forme di controllo sulla spesa sostenuta da parte dei competenti uffici regionali, con Determinazione Dirigenziale n. 387 del 30/11/2011 si provvedeva ad approvare le Linee Guida per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi di cui all'art. 10 della L.R. n. 14/2011;

#### **CONSIDERATO CHE**

- nell'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale n. 387/2011, al paragrafo 2. "Modalità di rendicontazione e liquidazione" venivano ribaditi i termini indicati dal comma 2 dell'art. 10 della L.R. 14/2011 per la presentazione del piano delle attività (31 marzo), per la relativa approvazione da parte delle strutture dell'Assessorato al Welfare (30 giugno) ai fini dell'attribuzione del finanziamento, per la presentazione della relazione e rendicontazione delle attività svolte (30 giugno), nonché la relativa deroga straordinaria all'osservanza dei primi due termini prevista dalla Giunta Regionale per la prima annualità (2011-2012);



- ferma restando l'opportunità del rispetto dei termini suindicati, al fine di consentire la adeguata organizzazione delle attività e l'avvio delle stesse in coincidenza con l'inizio di ogni anno scolastico, l'esperienza maturata negli anni pregressi di gestione del procedimento amministrativo connesso allo svolgimento delle attività progettuali in questione – in particolare in concomitanza con all'evolversi della pandemia da Covid 19 - ha evidenziato possibili slittamenti riguardo all'osservanza del termine per la presentazione del piano delle attività e pertanto si rende necessario integrare il primo capoverso del paragrafo 2. dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 387/2011 come di seguito indicato:

***“La competente struttura regionale potrà valutare, su richiesta motivata, la possibilità di ricevere/accettare il piano delle attività relativo all'attuazione degli interventi di cui all'art. 10 della L.R. n. 14/2011 per l'a.s./a.a. successivo, oltre il termine del 31 marzo e comunque entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno”;***

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

- nel medesimo paragrafo 2. dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 387/2011 veniva altresì previsto che *“Ai fini della liquidazione delle somme spettanti a ciascuno dei due soggetti di cui all'art. 10 della l.r. n. 14/2010 per la realizzazione degli interventi de quo, a titolo di contributo per la realizzazione di interventi per l'integrazione scolastica di alunni non vedenti, la Regione procede secondo una delle seguenti modalità che potrà essere scelta dal soggetto attuatore:*
  - *con anticipazione dell'80% del contributo spettante, alla data di approvazione del piano di attività, previa sottoscrizione e trasmissione di apposita polizza fideiussoria di importo pari al contributo regionale concesso e di durata coerente con il cronoprogramma delle attività; la spesa per la polizza fideiussoria è ammissibile a rimborso, oltre alle spese generali e di funzionamento, purchè computata in modo proporzionale alle somme disponibili per ciascuna delle linee di attività di cui al paragrafo successivo;*
  - *la liquidazione del contributo regionale avviene in un'unica soluzione a saldo dell'intervento, a conclusione della realizzazione delle attività programmate e dietro presentazione di rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, secondo quanto di seguito specificato. In tal caso, essendo la liquidazione a rimborso di una spesa già sostenuta, non è richiesta la sottoscrizione di apposita fideiussione”;*
- in ordine alla corretta gestione delle risorse pubbliche si evidenzia l'opportunità di prevedere una modifica delle modalità di erogazione del beneficio, anche al fine di ridurre il rischio connesso ad azioni di recupero delle somme già liquidate dalla Regione a titolo di anticipazione; pertanto il suddetto passaggio del paragrafo 2. dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 387/2011 deve ritenersi così modificato:

***“Ai fini dell' anticipazione delle somme spettanti a ciascuno dei due soggetti di cui all'art. 10 della l.r. n. 14/2010 per la realizzazione degli interventi de quo, a titolo di contributo per la realizzazione di interventi per l'integrazione scolastica di alunni non vedenti, la Regione procede secondo una delle seguenti modalità che potrà essere scelta dal soggetto attuatore:***

  - ***in via anticipata fino al 20 per cento, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria, a garanzia dell'intero importo concesso a titolo di contributo regionale; erogazione, ad esito della rendicontazione delle spese sostenute, dell'ulteriore 40%;***



*erogazione del saldo ad avvenuta presentazione della rendicontazione del totale;*

- *a saldo, a conclusione della realizzazione delle attività programmate e dietro presentazione di rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, secondo quanto di seguito specificato, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria”.*

*Atteso che le attività di cui all’art. 10 della L.R. n. 14/2011 relative al corrente l’a.s. e a.a. 2020-2021 terminano il 30/06/2021, giusta autorizzazione fornita da codesta Sezione con r\_puglia/AOO\_146/PROT/06/05/2021/0006713, laddove il soggetto beneficiario opti per l’attivazione della polizza fideiussoria, si precisa che, unicamente per l’a.s. 2020-2021, ai fini della anticipazione del beneficio, l’UIC provvederà a trasmettere, unitamente al contratto assicurativo a garanzia dell’intero importo concesso a titolo di contributo regionale, una relazione dettagliata avente ad oggetto le attività svolte, nonché un piano dei singoli costi connessi alle attività progettuali, con l’obbligo di fornire, nel termine del 31 agosto 2021, la rendicontazione completa delle spese nelle modalità specificatamente previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 387 del 30/11/2011, e ss.mm.ii..*

*Si precisa, infine, con riferimento alle spese ammissibili a contribuzione finanziaria ed in particolare, alle “Spese generali e di funzionamento”, ferma restando la relativa ammissibilità solo se strettamente finalizzate alla organizzazione delle attività progettuali nei limiti del 7% del totale del contributo regionale concesso, si chiarisce che le “Spese per Utenze” sono ammissibili a rimborso esclusivamente nei limiti del 20% del totale delle spese sostenute a tale titolo nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.*

#### **RILEVATO INFINE CHE**

- **VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 (“General Data Protection Regulation”, d’ora innanzi GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche che ha riformato il precedente impianto normativo nazionale in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, cd. “Codice Privacy”), nonché in ossequio al D.Lgs. 101/2018, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679” a modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 196/2003;
- in ossequio alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 07/08/2020, con cui si è provveduto all’approvazione dei modelli di Accordi Data Protection

si rende necessario approvare l’Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento - da sottoscrivere tra la Regione Puglia e i soggetti attuatori degli interventi di cui all’art. 10 della L.R. n. 14/2011 (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS Consiglio Regionale Puglia e Istituto “Antonacci” di Lecce) - ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo al procedimento di concessione del contributo ex art. 10 della Legge Regionale n. 14 del 6 luglio 2011, come riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere alle modifiche e integrazioni dell’Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 387/2011 così come dettagliate in narrativa, nonché all’approvazione dell’Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.



**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** le modifiche e integrazioni dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 387/2011 così come dettagliate in narrativa;
3. di **approvare** l'Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento - da sottoscrivere tra la Regione Puglia e i soggetti attuatori degli interventi di cui all'art. 10 della L.R. n. 14/2011 (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS Consiglio Regionale Puglia e Istituto "Antonacci" di Lecce) - ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo al procedimento di concessione del contributo ex art. 10 della Legge Regionale n. 14 del 6 luglio 2011, come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.
4. di precisare che il presente provvedimento:
  - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva



europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n° 12 facciate, incluso l'allegato ed è adottato in unico originale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Dirigente vicario *ad interim* della  
Sezione Inclusioni Sociale Attiva e Innovazione  
Dott. Antonio Mario Lerario



**ALLEGATO 1  
ALL'A.D. N. 898 DEL 08/06/2021**

**Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del  
Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla realizzazione degli interventi ex art. 10 della  
Legge Regionale n. 14 del 6 luglio 2011**



**Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del  
Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla realizzazione degli interventi ex art. 10 della  
Legge Regionale n. 14 del 6 luglio 2011**

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dal dott. Antonio Mario Lerario, dirigente *ad interim* della struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, con sede in Bari, via G. Gentile, 52 (C.F. 80017210727), Designato al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e

Il soggetto \_\_\_\_\_, rappresentato dal dott. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), per le attività connesse alla realizzazione degli interventi per alunni non vedenti assegnate al medesimo soggetto dall'art. 21 della L.R. n. 14/2011.

**Premesso che:**

- Il Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;
- L'espletamento delle attività previste nell'ambito dell'art. 10 della L.R. n. 14/2011, che sinteticamente riguardano gli interventi per alunni non vedenti ed, in particolare, di quelli volti a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità della vista per cui la Regione Puglia prevede uno specifico finanziamento in favore di \_\_\_\_\_, comporta il trattamento di dati personali da parte di \_\_\_\_\_, che deve essere nominato Responsabile del trattamento ex art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile.

**ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dal Dott. Antonio Mario Lerario, dirigente *ad interim* della struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Designato al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina \_\_\_\_\_, quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

**ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento innanzi indicato e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e *s.m.i* e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite.



Le finalità del trattamento in oggetto riguardano l'attuazione di quanto previsto dall'art. 10 della Legge Regionale n. 14 del 6 luglio 2011 e ss.mm.ii. e dalle relative Linee Guida di rendicontazione. Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, n. 2) del GDPR, di seguito elencate: raccolta dati, registrazione e organizzazione dei dati, strutturazione report, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, comunicazione, raffronto o interconnessione, cancellazione o distruzione.

#### **ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO**

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali: dati anagrafici, dati reddituali, dati sanitari, trattati con modalità di trattamento cartacea e/o automatizzata.

#### **ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: cittadini, lavoratori.

#### **ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI**

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto di affidamento.

Alla scadenza dell'affidamento, ciascun Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

#### **ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE**

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali subresponsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione. In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, all'atto della firma del presente accordo o comunque in un congruo termine, al Titolare, nella persona del dirigente regionale Designato, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli. In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

1. Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente accordo;
2. Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "incaricati" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
3. Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
4. Istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30, co. 2 del GDPR;
5. Designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;
6. Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la



- protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;
7. Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
  8. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE.
  9. Collaborare con il Titolare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;
  10. Predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, nella persona del dirigente Designato, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al presente art. 6 ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;
  11. Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, il Titolare, nella persona del dirigente Designato, nonché il DPO della Regione Puglia, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. Data breach) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il medesimo Titolare ne venga a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;
  12. Garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*.
  13. Mettere a disposizione del Titolare, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

#### **ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO**

Nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.

Il Responsabile in tal caso deve:

- a) Sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare, nella persona del dirigente Designato, qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;



b) Far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento,

riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti del Titolare.

Il Titolare, nella persona del dirigente Designato, potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, Il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Il dirigente Designato per Regione Puglia

*Dott. Antonio Mario Lerario* \_\_\_\_\_

Il Responsabile del trattamento (*Ente/Società/altro soggetto* \_\_\_\_\_ )

*Dott.* ..... \_\_\_\_\_